



2 TURISTI ITALIANI SU 3 IN VISITA NEI BORGHİ NELL'ESTATE 2024

Alimenti: **Symbola-Coldiretti**, 93% prodotti Dop e Igp nasce in piccoli Comuni

04 LUG 2024



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078



Roma, 4 lug. (Adnkronos) - Il 93% delle produzioni tipiche nazionali che si consumano nasce nei 5.538 comuni italiani con meno di cinquemila abitanti, un patrimonio di gusto e biodiversità che fa da traino anche al turismo, con 2 italiani su 3 (65%) tra coloro che andranno in vacanza che visiteranno un borgo nell'estate 2024, secondo Ixe'. È quanto emerge dallo studio [Coldiretti/Symbola](#) su "Piccoli comuni e tipicità" che vuole raccontare un patrimonio enogastronomico del Paese custodito fuori dai tradizionali circuiti turistici, valorizzato e promosso grazie alla legge n.158/17, a prima firma [Realacci](#), con misure per la valorizzazione dei Piccoli Comuni.

Quindi ben 297 dei 321 prodotti a denominazione di origine (Dop/Igp) italiani riconosciuti dall'Unione Europea hanno a che fare con i Piccoli Comuni che, nel dettaglio, garantiscono la produzione di tutti i 54 formaggi a denominazione, del 98% dei 46 olii extravergini di oliva, del 90% dei 41 salumi e dei prodotti a base di carne, dell'89% dei 111 ortofrutticoli e cereali e dell'85% dei 13 prodotti della panetteria e della pasticceria. Ma grazie ai piccoli centri è garantito anche il 79% dei vini più pregiati che rappresentano il Made in Italy nel mondo. Un patrimonio conservato nel tempo dalle 279 mila imprese agricole presenti in quei territori con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture agricole storiche, la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico e il mantenimento delle tradizioni alimentari.

"Le ferie estive sono anche un'occasione per riscoprire i nostri prodotti tipici legati ai territori e ai piccoli comuni. I piccoli Comuni – dichiara [Ermete Realacci](#), presidente di Fondazione [Symbola](#) – sono una straordinaria opportunità per l'Italia: un'economia più a misura d'uomo che punta su comunità e territori, sull'intreccio fra tradizione e innovazione". "Per salvaguardare questa ricchezza nazionale, è necessario creare le condizioni affinché la popolazione residente e le attività economiche possano rimanere. - dichiara Ettore Prandini, presidente Coldiretti - È quindi fondamentale contrastare lo spopolamento, che aggrava anche la situazione di isolamento delle aziende agricole e aumenta la tendenza allo smantellamento dei servizi, dei presidi e delle forze di sicurezza presenti sul territorio".

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS

